

# «Sbarca in Campania la serie su mister Ripley»

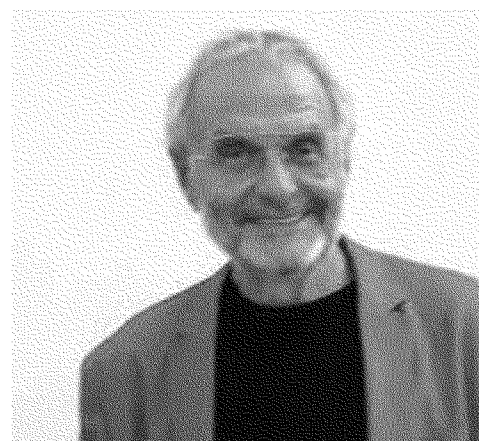
Oscar Cosulich

«I Galà si fa anche quest'anno perché, nonostante il Covid-19, le produzioni sono andate avanti anche se i film potevano o meno andare in sala; e noi volevamo valorizzare il grande lavoro produttivo fatto nella nostra regione», spiega Marco Spagnoli direttore artistico del «Galà del cinema e della fiction in Campania», ideato e prodotto da Valeria Della Rocca, giunto alla dodicesima edizione, realizzata in collaborazione con la Film Commission Regione Campania.

«Sarebbe stato sbagliato rinunciare a questa edizione, solo perché dobbiamo farla esclusivamente on line», continua Spagnoli, «non volevamo dare ragione a chi ci vuole chiudere in casa, in un clima da bollettino di guerra con tanto di coprifuoco: per noi invece lo spettacolo continua!». Nella conferenza stampa, ovviamente tenuta rigorosamente in streaming, Valeria Della Rocca e Marco Spagnoli erano accompagnati da Titta Fiore, nel doppio ruolo di presidente della Film Commission e di presidente della giuria del galà che assegnerà venerdì i premi della manifestazione tra film (e attori) drammatici, di commedia, di fiction. Presenti anche l'assessore al turismo della Regione, Felice Casucci, e gli attori Marco Bonini e Stefano Scherini della neonata associazione Unita (Unione nazionale interpreti teatro e audiovisivo).

Saranno le università e gli istituti scolastici le sedi virtuali delle master class di questa edizione: «Vedi Napoli e poi... vivi e lascia vivere» con il regista Pappi Corsicato e l'attrice Iaia Forte (oggi, alle 10); «Il film commedia in chiave napoletana» (domani alle 11) con lo sceneggiatore e regista Gianluca Ansanelli; «Girare un film in tempo di lockdown» (giovedì, 11) con lo sceneggiatore e regista Enri-

**LA KERMESSA**  
**Marco Spagnoli e Valeria Della Rocca.**  
**A destra, Enzo Sisti**



co Vanzina, mentre alle 18 del 25 e del 26 Valeria Della Rocca condurrà due incontri rispettivamente con Ludovica Nasti e Maurizio de Giovanni. A testimoniare la varietà e la qualità delle produzioni campane dell'anno sono i titoli selezionati per il concorso che, nella categoria del dramma schiera «Ultras» di Francesco Lettieri, «L'Immortale» di Marco D'Amore, «365 Days» di Barbara Bialowas, «Tornare» di Cristina Comencini, «Lui è mio padre» e «Mai per sempre» di Fabio Massa; nelle commedie «Il ladro di cardellini» di Carlo Lugliò, «Sette ore per farti innamorare» di Giampaolo Morelli e «Sono solo fantasmi» di Christian de Sica, e nella sezione dedicata a film e serie per la tv vede competere «Vivi e lascia vivere» di Pappi Corsicato, «Diavoli Devils» di Nick Hurran e Jan Michelini, «L'amica geniale - Storia del nuovo cognome» di Sa-

verio Costanzo e Alice Rohrwacher, e l'immarcescibile «Un posto al sole».

A offrire un motivo di forte speranza per il futuro è stato Enzo Sisti, membro della giuria e veterano line producer che nel 1999 aveva lavorato al film di Anthony Minghella tratto dal romanzo di Patricia Highsmith «Il talento di Mr. Ripley» e, più recentemente, ha fatto parte dei team produttivi di «Aquaman», «Catch-22», «I due papi» e «No time to die». Sisti ha infatti confermato il prossimo arrivo in Campania di una mega-produzione della Showtime. «Si tratta della serie dedicata a "Il talento di Mr.

**L'ANNUNCIO DI ENZO SISTI AL GALÀ DEL CINEMA SPAGNOLI E DELLA ROCCA: «ANCHE ON-LINE, PER NOI LO SPETTACOLO CONTINUA» VENERDÌ LE PREMIAZIONI**

Ripley» sviluppata e diretta da Steven Zaillian, l'uomo già responsabile, tra le altre cose, delle sceneggiature di «Schindler's List» e di «The Irishman», oltre che della serie «The Night of», racconta Sisti e aggiunge: «Avevamo iniziato la preparazione di questa serie già nell'ottobre 2019, poi siamo stati costretti a fermare tutto per la pandemia, ma ora stiamo per ricominciare. Zaillian arriverà in Italia all'inizio di gennaio, quando abbiamo programmato una serie di sopralluoghi a Capri, Napoli e sulla Costiera amalfitana», continua Sisti, «Covid permettendo la preparazione andrà avanti per sei mesi e a giugno cominceremo le riprese che, per buona parte saranno in Italia, per poi concludersi a New York». Sul cast c'è ancora uno stretto riserbo anche se si sa che il ruolo di Ripley sarà interpretato nella serie da Andrew Scott, visto in «Fleabag» e in «Sherlock».

In attesa della premiazione di venerdì, intanto, c'è già un vincitore: il documentario «La legge del terremoto» di Alessandro Preziosi, dedicato al terremoto in Irpinia di cui ieri ricorreva il quarantennale e che arriverà nelle sale nel 2021, si è aggiudicato il premio speciale assegnato dalla direzione del galà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA